«Ponte Manetti? I soldi ci sono Attivatevi per poterli prendere»

Il governatore Rossi chiama in causa Biffoni e la Provincia

«**PONTE** Manetti, i soldi della Regione ci sono e devono essere Provincia e Comune di Prato a dare seguito all'intervento».
A stretto giro di posta elettronica il governatore della Toscana, Enrico Rossi ha risposto ad Alessandro Formichella che lunedì scorso aveva depositato in Regione le 248 firme raccolte, con la petizione on line per chiedere l'avvio dei lavori. Rossi nella risposta conferma che la Regione ha concesso alla Provincia di Prato un contributo di 720.000 euro per la ristrutturazione del ponte Manetti, rispetto ad un costo totale di 1.200.000 euro.
«Le risorse impegnate dall'amministrazione regionale – scrive Rossi – sono allocate nel bilancio in conto residui, in attesa di essere liquidate al soggetto beneficiario. Permane senz'altro l'interesse della Regione alla realizzazione dell'opera; gli uffici regionali sono in attesa di indicazioni da parte della Provincia e del Comune di Prato in ordine alle modalità più opportune per dare effettivamente seguito all'intervento, chiarendo se il soggetto attuatore verrà confermato nella Provincia di Prato o se vi siano proposte alternative».
In pratica, i fondi stanziati sono sempre a disposizione, non sono stati dirottati su altri capitoli di spesa e spetta solo alla Provincia accelerare i tempi. Secondo gli accordi stipulati, il finanziamento viene erogato al 40% alla comunicazione dell'inizio dei lavori; il 35% alla dichiarazione del soggetto beneficiario dell'avvenuta realizzazione del 50% dell'opera e il 20% alla comunicazione dell'avvenuto collaudo dei lavori o della certificazione di regolare esecuzione.
Per il Ponte Manetti dal 2012, lo ricordiamo, c'è un progetto, frutto di un concorso di idee fra progettisti e la ricostruzione del ponte, abbinata ad alcune opere accessorie permetterebbe l'attraversamento ciclo-pedonale del fiume Ombrone e il collegamento alla rete delle piste ciclabili delle Cascine di Tavola.
I lavori però non sono mai partiti e da qui la decisione di Alessandro Formichella di lanciare una petizione on line che ha avuto un notevole successo, firmata anche da politici locali e soprattutto tanti cittadini. Ora, la questione è tutta nelle mani del presidente della provincia Matteo Biffoni che era comunque anche lui destinatario della petizione.

M. Serena Quercioli

PONTE SOSPESO Il ponte «Leopoldo II» costruito nel 1833 da Alessandro Manetti sul fiume Ombrone a Poggio a Caiano

LA RISTRUTTURAZIONE
Contributo di 720.000 euro dalla Regione rispetto al totale di 1.200.000 euro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.